

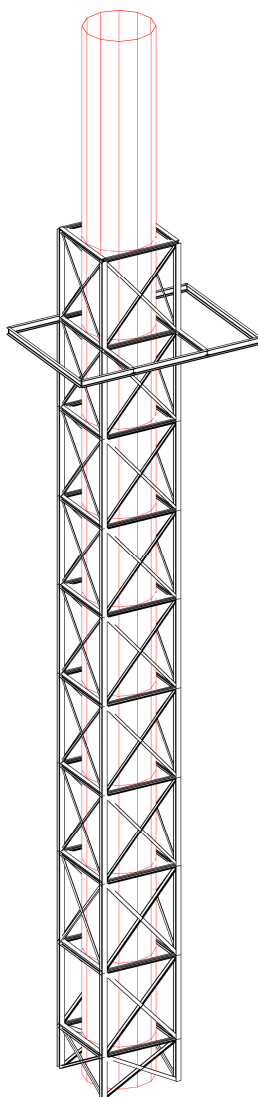
REGIONE EMILIA ROMAGNA

**PROVINCIA DI PARMA**

COMUNE DI TRAVERSETOLO

## **STRUTTURA DI SOSTEGNO PER CAMINO**

### ***Piano di Manutenzione***



Committente: **Mister Pet s.r.l.**

Il Progettista  
**Ing. Livio Catalani**

Data: 19/05/2023

## SOMMARIO

1. Premessa.....	3
2. Colonne Montanti in acciaio.....	4
3. Travi Correnti in acciaio.....	5
4. Elementi Secondari della struttura in acciaio.....	6

# PIANO DI MANUTENZIONE DELLA PARTE STRUTTURALE IN ELEVAZIONE DELL'OPERA

(Ai sensi del D.M. 17.01.2018, art. 10.1)

## 1. PREMESSA.

Il presente Piano di manutenzione dell'opera è relativo alle strutture in elevazione per la costruzione di un traliccio a sostegno di un camino di emissione dell'impianto scrubber per il trattamento fumi da produzione di pet food e, allo stesso tempo, per mezzo di un piccolo ballatoio a q. + 18,12 m circa, consentire il prelievo di campioni dal camino stesso. La struttura sarà realizzata nello stabilimento della ditta Mr Pet s.r.l. situata all'interno del comparto produttivo di via Pedemontana n. 35 in località Mamiano di Traversetolo (PR).

E' da considerarsi come elemento complementare al progetto strutturale che ne prevede, pianifica e programma l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

Tale piano di manutenzione delle strutture, coordinato con quello generale della costruzione, costituisce parte essenziale della progettazione strutturale.

Nel seguito si forniscono alcuni dati necessari.

- Indirizzo: Strada Pedemontana, 35 – Loc. Mamiano – Traversetolo - PR
- Committente: Mister PET s.r.l.
- Progettazione strutturale fondazioni: Ing. Francesco Ferrari
- Progettazione strutturale elevazione: Ing. Livio Catalani
- Geologo: Geol. Arrigo Giusti
- Direzione lavori: .....
- Collaudatore: .....

### Descrizione intervento strutturale.

La struttura in oggetto è un traliccio altezza 20 m circa con base quadrata dimensioni esterne 2,00x2,00 m che vincola il camino emissione fumi (tubo Ø 1600) che vi passa all'interno. E' costituita da n° 4 colonne montanti in profili HEB 120 e HEA 120 disposte nei vertici del quadrato e collegate da correnti ( in profili 2 UNP 65, HEA 120 e HEA 100) su 10 livelli a formare su ogni faccia n° 10 campi rettangolari. Ciascun campo è a sua volta controventato con diagonali a croce di sant'Andrea in profili angolari o profili UNP 65. Fanno eccezione due campi al secondo livello che sono privi di controventi per consentire l'ingresso dei condotti provenienti dai ventilatori.

A q. +18,00 m circa è previsto un ballatoio accessibile con scala alla marinara per permettere di raggiungere le prese di campionamento.

## **2. COLONNE MONTANTI IN ACCIAIO**

### **DESCRIZIONE DELL'ELEMENTO STRUTTURALE: Opere in acciaio.**

Elementi del sistema edilizio verticali, aventi il compito di resistere alle azioni di progetto e di trasmetterle alle fondazioni ed alle altre parti strutturali ad essi collegate.

#### **LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI**

- Elevata resistenza meccanica.
- Deformabilità e vibrazioni tollerabili.

#### **MODALITA' DI CONTROLLO**

- Controllo visivo atto a riscontrare possibili anomalie che precedano fenomeni di cedimenti strutturali.
- Controllo situazioni di corrosione in atto nelle parti in vista o macchie di ruggine portate dall'acqua.

#### **PERIODICITA'**

- Annuale.

#### **PROBLEMI RISCONTRABILI**

- Possibili distacchi fra i vari componenti.
- Perdita della capacità portante.
- Rottura dei punti di saldatura.
- Cedimento delle giunzioni bullonate.
- Fenomeni di corrosione.
- Deterioramento della zincatura

#### **POSSIBILI CAUSE**

- Anomali incrementi dei carichi da sopportare.
- Fenomeni atmosferici.
- Danneggiamenti derivanti dalle lavorazioni all'interno dello stabilimento.
- Corrosione per sostanza derivanti dall'attività industriale.
- Incendi.

**TIPO DI INTERVENTO** (in ogni caso consultare preventivamente un tecnico strutturale).

- Riparazioni localizzate delle parti strutturali.
- Verifica del serraggio fra gli elementi giuntati.
- Eventuali trattamenti di verniciatura protettiva.

### 3. TRAVI CORRENTI IN ACCIAIO

#### **DESCRIZIONE DELL'ELEMENTO STRUTTURALE: Opere in acciaio.**

Elementi del sistema edilizio orizzontali, aventi il compito di resistere alle azioni di progetto e di trasmetterle alle colonne ed alle altre parti strutturali ad essi collegate.

#### **LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI**

- Elevata resistenza meccanica.
- Deformabilità e vibrazioni tollerabili.

#### **MODALITA' DI CONTROLLO**

- Controllo visivo atto a riscontrare possibili anomalie che precedano fenomeni di cedimenti strutturali.
- Controllo visivo e accertamento eventuali deformazioni anomale.
- Controllo situazioni di corrosione in atto nelle parti in vista o macchie di ruggine portate dall'acqua.
- Controllo visivo di integrità della zincatura

#### **PERIODICITA'**

- Annuale.

#### **PROBLEMI RISCONTRABILI**

- Possibili distacchi fra i vari componenti.
- Perdita della capacità portante.
- Deformazioni eccessive.
- Rottura dei punti di saldatura.
- Cedimento delle giunzioni bullonate.
- Fenomeni di corrosione.
- Deterioramento della zincatura

#### **POSSIBILI CAUSE**

- Anomali incrementi dei carichi da sopportare.
- Fenomeni atmosferici.
- Danneggiamenti derivanti dalle lavorazioni all'interno dello stabilimento.
- Corrosione per sostanze derivanti dall'attività industriale.
- Incendi.

**TIPO DI INTERVENTO** (in ogni caso consultare preventivamente un tecnico strutturale).

- Riparazioni localizzate delle parti strutturali.
- Verifica del serraggio fra gli elementi giuntati.
- Trattamento di verniciatura protettivo.

## **4. ELEMENTI SECONDARI DELLA STRUTTURA IN ACCIAIO**

### **DESCRIZIONE DELL'ELEMENTO STRUTTURALE: Opere in acciaio.**

Elementi del sistema edilizio orizzontali e verticali, aventi il compito di resistere alle azioni di progetto e di trasmetterle agli elementi primari quali travi e colonne ad essi collegate.

#### **LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI**

- Elevata resistenza meccanica.
- Deformabilità e vibrazioni tollerabili.

#### **MODALITA' DI CONTROLLO**

- Controllo visivo atto a riscontrare possibili anomalie che precedano fenomeni di cedimenti strutturali.
- Controllo visivo e accertamento eventuali deformazioni anomale.
- Controllo situazioni di corrosione in atto nelle parti in vista o macchie di ruggine portate dall'acqua.

#### **PERIODICITA'**

- Annuale.

#### **PROBLEMI RISCONTRABILI**

- Possibili distacchi fra i vari componenti.
- Perdita della capacità portante.
- Deformazioni eccessive.
- Rottura dei punti di saldatura.
- Cedimento delle giunzioni bullonate.
- Fenomeni di corrosione.
- Deterioramento della zincatura

#### **POSSIBILI CAUSE**

- Anomali incrementi dei carichi da sopportare.
- Fenomeni atmosferici.
- Danneggiamenti derivanti dalle lavorazioni all'interno dello stabilimento.
- Corrosione per sostanza derivanti dall'attività industriale.
- Incendi.

**TIPO DI INTERVENTO** (in ogni caso consultare preventivamente un tecnico strutturale).

- Riparazioni localizzate delle parti strutturali.
- Verifica del serraggio fra gli elementi giuntati.
- Trattamento di verniciatura protettivo.